

Lettera ai soci

Gli articoli per il nostro Gazzettino arrivano sempre con notevole ritardo rispetto alla data di svolgimento delle manifestazioni. Per dare più interesse al giornale e fare un buon servizio ai soci, mi permetto di darvi qualche suggerimento: il Gazzettino esce nei mesi di gennaio, aprile, luglio, settembre e dicembre. Qualche altro numero per esigenze organizzative può essere stampato (costi permettendo) a supplemento. Pertanto vi invito a voler inviare gli articoli inerenti le attività possibilmente con largo anticipo rispetto alla data di svolgimento di mostre, concorsi, collettive, o altre manifestazioni. Dare le informazioni in tempo utile consente a tutti i soci di leggere la cronaca delle attività più vicina alle date di svolgimento. Le notizie a consuntivo delle manifestazioni devono essere inviate subito dopo la conclusione delle stesse. Inviare gli articoli due o tre mesi dopo non ha senso. Le manifestazioni andrebbero organizzate almeno tre mesi prima, inviando gli articoli alle riviste nazionali Fotografare, Reflex, Foto Cine Video, ecc. i quali darebbero notizia a tutti i foto amatori. La rivista Print Center il cui Direttore è un nostro estimatore, è disponibile ad ospitare tra le sue pagine notizie dei club e soci UIF gli articoli accompagnati da fotografie possono essere inviati direttamente al dott. Francesco Zaccone via A. Volta - Z.I.R. 98100 Messina, oppure al Vice Presidente UIF Cav. Emilio Flesca Via Lia 13/C - 89100 Reggio Calabria, il quale le invierà direttamente alla Redazione della rivista.

Luigi Malizia
Capo Redattore

COLLETTIVA FOTOGRAFICA

ASSOCIAZIONE VIDEOfOTOGRAFICA L'OBIETTIVO

Patrocinio UIF CZ-498

AUTORI

Agati Riccardo - Sanremo
Andreetta Elia - Cavarzere (VE)
Chiarella Saverio U. - Tiriolo (CZ)
Cominato Paolo - Pettorazza (RO)
Corvino Enzo - Fano (PS)
De Medio Tommaso - Chieti
Ducato Salvatore - Bolzano
Felicetti Roberto - Viareggio (LU)
Flesca Emilio - Reggio Calabria
Intieri Vincenzo - Tiriolo (CZ)
Izzo Flora - Milano
Malizia Luigi - Fontevivo (PR)
Mancuso Antonio - Cellara (CS)
Marocchi Giovanni - Chieti Scalo
Matacera Antonio - Soverato (CZ)
Merigelli Massimo - Tiriolo (CZ)
Paccioni Alfredo - Castelfidardo (AN)
Rinaldi Mario - Taranto
Romano Stefano - Messina
Romeo Giuseppe - Reggio Calabria
Rotta Giuseppe - Reggio Calabria
Signoretti Domenico - Tiriolo (CZ)
Tagliaferri Rodolfo - S. Vincenzo (LI)
Uccellatore Franco - Paternò (CT)
Zulian Paolo - Cavarzere (VE)
Zurla Flavio - Taggia (IM)
Zurla Marco - Taggia (IM)

Le Gallerie Fotografiche UIF

OLGINATE (LC)

Spazio Espositivo "Garden"
 Responsabile: Valter Marghetti
 Tel. 0341-422931

MESSINA

Galleria Fotografica "Guerrera"
 Responsabile: Stefano Romano
 Tel. 090-361511

PALERMO

Galleria Fotografica "Photo-Day"
 Responsabile: Francesco Galati
 Tel. 091-305601

REGGIO CALABRIA

Spazio Espositivo "Fata Morgana"
 Responsabile: Ornella Marzotti
 Tel. 0965-594419

PATERNÒ (CT)

Galleria Fotografica "Thea Room"

Responsabile: Franco Uccellatore
 Tel. 095-846149

BAGHERIA (PA)

Galleria Fotografica "Cartier Bresson"
 Responsabile: Nino Bellia
 Tel. 091-901150

S. GIORGIO A CREMANO (NA)

Galleria Fotografica
 "Photo Bella"
 Responsabile: Giovanni D'Andrea

PALERMO

Sala Mostre "Di Cristina"
 Responsabile: Nino Giordano
 Tel. 091-6512650

REGGIO CALABRIA

Spazio Espositivo "Villegiante"
 Responsabile: Gaetano Villegiante
 Tel. 0965-25021

Il carnevale di Paternò

La Proloco di Paternò ha organizzato in occasione della festa laica più pazza dell'anno una mostra fotografica sul carnevale paternese, una volta definito il più popolare carnevale di Sicilia, hanno partecipato i soci UIF Toni Marchese e lo scrivente.

Anni fa il Carnevale di Paternò era un avvenimento che richiamava un grande afflusso di forestieri, e paesani che abitavano fuori, per questa occasione venivano, perché le piste da ballo erano le pubbliche piazze le dame si coprivano il volto con mascherine indossando lunghi mantelli (i domino) andavano in giro a "impegnare" gli uomini portandoli nei

bar a farsi comprare i dolci o nei negozi per dei regali. Questa antica tradizione la cui origine si attribuisce ai Romani, esattamente ai "Saturnali", oppure copiata dalla vicina Catania, che per la festa di Sant'Agata uscivano i "ntuppateddi", donne con cappuccio o fazzoletti che invitavano gli uomini a divertirsi.

Facevano tutto ciò per dimenticare, per fuggire, per vivere, per un attimo un'altro mondo quello proibito, dimenticando la realtà e mettersi una maschera per esprimersi liberamente.

Nella mostra fotografica oltre ai momenti folcloristici, si sono voluti valorizzare i «maestri della carta pesta», quegli artisti

sconosciuti che con le loro mani riescono a tirar fuori dei mascheroni colorati che rappresentano in forma caricaturale personalità politiche, mitici eroi o aspetti della realtà legati al vivere quotidiano. Il carnevale passa, ma restano le fotografie, creando suggestione, fanno vivere emozioni e stili di vita.

Questo, grazie alle fotocamere, ai fotografi ed ai fotoamatori che con le loro immagini scoprono realtà, e non si nascondono dietro nessuna maschera perché considerano la fotografia un interessante documento per la società di oggi e di domani.

Franco Uccellatore - B.F.A.
 Segr. Provinciale di Catania